

“Meno animali, più tecnologia”. La Regione discute di sperimentazione scientifica

Pubblicato: Lunedì 23 Luglio 2012



"Meno animali, più ricerca". Potrebbe essere

questo lo slogan del documento che martedì 24 luglio **verrà discusso in Consiglio regionale a Milano**. Si tratta di una **proposta di risoluzione (n. 0019)** dal titolo "Iniziative a sostegno della **limitazione dell'uso di scimmie antropomorfe, cani e gatti per la sperimentazione scientifica** e del **divieto di allevamento** di tali specie per fini di ricerca". Si tratta di un documento già approvato nella Commissione competente (quella sulla sanità) e che ha come relatore Stefano Galli, capogruppo della Lega Nord.

Anche se nel testo non c'è nessun riferimento – il documento infatti è generico e non si riferisce a nessuna situazione particolare – salta subito alla mente il **caso di Green Hill, l'allevamento di beagle a Montichiari** (Brescia) sequestrato solo pochi giorni fa.

Nella risoluzione si prende come bussola l'**articolo 14 della Legge Comunitaria per il 2011**, in discussione in Parlamento, per il recepimento della direttiva europea 2010/63/UE del 22 settembre 2010 che prevede **rigide prescrizioni in merito all'utilizzo di animali nella sperimentazione scientifica**, nonché il **divieto di allevare primati, cani e gatti** a tale fine sul territorio nazionale.

Per questo con il voto si vuole impegnare la Giunta su tre punti principali. Il primo è ad esprimere in tutte le sedi opportune il **sostegno di Regione Lombardia ai contenuti dell'articolo 14 della Legge Comunitaria**. In secondo luogo a predisporre incentivi ed adeguate misure per favorire il progressivo **abbandono dell'utilizzo di animali nelle procedure di sperimentazione e ricerca**, privilegiando metodi alternativi. Infine ad **inviare la risoluzione** stessa al ministro della Salute, ai presidenti di Camera e Senato, ai presidenti e a tutti i componenti della commissioni parlamentari competenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it